

Tari: 30mila euro di risparmi

DAL CONSIGLIO / 1

Continua a scendere, per il quarto anno, il costo per i cittadini

Un risparmio di 30mila euro sulla Tari, che fa seguito a riduzioni che tale imposta ha conosciuto in maniera continuativa negli ultimi quattro anni: questo è quanto emerso in occasione dell'approvazione del piano tariffario della tassa sui rifiuti, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, riunitosi martedì 29 giugno.

A permettere questo sgravio, oltre al nuovo sistema basato sul sacco conforme, anche il cambio nel metodo di conteggio, che tiene in considerazione non più i costi previsionali di spesa, ma il valore effettivo del penultimo esercizio precedente (in questo caso quello del 2019). Un computo totale che si attesta, dunque, nel piano economico finanziario, a 4 milioni e 335mila euro. Il piano tariffario, approvato con l'astensione della minoranza, è stato oggetto di discussione: Luca Cravero, del gruppo Lega, ha evidenziato problematiche relative all'entità ingente degli imballaggi in plastica - per la cui raccolta sono previ-



Durante la discussione si è parlato anche dei sacchetti per l'organico, troppo fragili e spesso danneggiati quando si staccano dal rotolo.

LA PLASTICA È TANTA: LA MINORANZA CHIEDE PASSAGGI FREQUENTI (OGGI QUINDICINALI)

sti 26 passaggi annuali, uno ogni due settimane - oltre che alla fragilità dei sacchetti destinati all'organico, che si danneggerebbero al solo distacco dal rotolo.

La risposta da parte di Daniele Demaria è arrivata puntuale: l'assessore alla gestione dei rifiuti ha evidenziato

una riduzione dei rifiuti in plastica, e ha al contempo ricordato che passaggi accessori comporterebbero un aumento dei costi per l'utente; ha inoltre spiegato come il rotolo dell'organico debba essere gestito diversamente, accompagnando il sacchetto nello strappo.

Quella della gestione dei rifiuti è stata una tematica dominante nell'ultima adunanza consiliare, che ha riguardato quattro dei dodici punti all'ordine del giorno: tra i documenti da approva-

LE TARIFFE RIVISTE AL RIBASSO ANCHE PER LE AZIENDE CHIUSE DURANTE LA PANDEMIA

re, vi era anche il nuovo regolamento per la disciplina della Tari, passato con l'astensione della minoranza.

Le novità introdotte sono state conseguenza di un adeguamento al decreto legislativo numero 116 del 2020: nel regolamento, oltre a essere confermate le agevolazio-

ni già attive, viene introdotto un nuovo articolo, che permetterà all'Amministrazione comunale di introdurre agevolazioni legate alla pandemia, che saranno proporzionali al peso che le chiusure hanno avuto sui fatturati delle attività economiche.

Questa è stata la novità principale del documento, presentato dal sindaco Gianni Fogliato, che ha chiuso con una promessa: «Interverremo su tutte le attività produttive braidesi».

Dennis Bellonio